

UNI.CO.G.E. S.r.l.
Piazza Costituzione, 4
37047 SAN BONIFACIO (VR)
Capitale Sociale € 100.000,00 i.v.
Registro Imprese di VERONA
N. 03237330232
Codice Fiscale e partita IVA 03237330232
R.E.A. di VERONA n. 319715

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il giorno 20 novembre 2025 alle ore 17.30, presso la sede in San Bonifacio (VR), Località Crosaron 18, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della società per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Elezione del Presidente e del Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione;**
- 2) Varie ed eventuali.**

Assume la presidenza l'ing. Filippo Randazzo e chiama il Direttore Generale Francesco Mancuso, presente alla seduta, a fungere da Segretario.

Il Presidente constata e fa constatare la regolare convocazione del Consiglio di Amministrazione, avvenuta il 14.11.2025.

Partecipano alla seduta, in presenza, oltre al presidente Ing. Filippo Randazzo, il Consigliere Dott. Emilio Cavazza e il Consigliere Avv. Stefania Cavallo.

Per il Collegio Sindacale risultano presenti da remoto il dott. Cacciavillan (Presidente), la dott.ssa Bonato (Sindaco Effettivo) ed il dott. Brutto (Sindaco effettivo).

Con l'assenso dei presenti, è invitato a partecipare alla seduta il Direttore Generale ing. Francesco Mancuso.

Il Presidente Filippo Randazzo, constatata la regolarità della convocazione, propone al Consiglio di ritenere la riunione validamente costituita e atta a deliberare.

Gli amministratori dichiarano di essere informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno e pronti a discuterne, rimossa ogni eccezione o riserva.

Si passano a trattare i punti all'ordine del giorno.

1. Elezione del Presidente e del Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione;

Prende la parola il Consigliere Avv. Stefania Cavallo, il quale propone di eleggere quale Presidente del Consiglio di Amministrazione l'ing. Filippo Randazzo, alla luce delle esperienze e conoscenze maturate durante il mandato in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Uni.Co.G.E. S.r.l., e quale Vice Presidente il Dott. Emilio Cavazza, in ragione della complementarità delle elevate competenze risultanti dal percorso professionale.

Il Consigliere Emilio Cavazza interviene confermando la proposta del consigliere Avv. Stefania Cavallo in relazione alla elezione dell'ing. Randazzo quale Presidente.

Il Consigliere Filippo Randazzo interviene confermando la proposta del consigliere Avv. Stefania Cavallo in relazione alla elezione del Dott. Emilio Cavazza quale Vice Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità con l'astensione del diretto interessato,

ELEGGE

Presidente del Consiglio di Amministrazione l'ing. Filippo Randazzo.

Il consigliere Filippo Randazzo ringrazia per la fiducia ed accetta la nomina a Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità con l'astensione del diretto interessato,

ELEGGE

Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione il Dott. Emilio Cavazza.

Il consigliere Dott. Emilio Cavazza ringrazia per la fiducia ed accetta la nomina a Vice Presidente.

Dopo approfondito esame, il Consiglio di Amministrazione all'unanimità attribuisce all'ing. Filippo Randazzo, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, i seguenti poteri e le seguenti facoltà:

- a) sovrintende ad ogni aspetto dell'attività sociale;
- b) determina la struttura organizzativa interna, per quanto non di competenza del Consiglio di Amministrazione;
- c) cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione ed i provvedimenti di urgenza;
- d) provvede agli acquisti ed alle spese necessarie per il funzionamento della Società;
- e) sottopone al Consiglio di Amministrazione, al fine di ricevere eventuali indicazioni in merito, ogni questione od atto, seppure di propria competenza ai sensi dello statuto;
- f) firma la corrispondenza e gli atti di natura sia tecnica che amministrativa, ivi compresi quelli conseguenti a provvedimenti ed attività gestionali, nonché la corrispondenza, gli stampati, le denunce e i documenti relativi alla gestione ordinaria del personale dell'attività;
- g) garantisce il rispetto e la completa attuazione delle disposizioni di leggi comunitarie, nazionali e regionali e dei provvedimenti amministrativi disciplinanti tutte le attività e tutti i servizi, nessuno escluso, della Società ed in particolare, ma non solamente, delle disposizioni comunque denominate relative alla disciplina del mercato del gas naturale e del mercato elettrico nella loro più ampia accezione, della tutela del consumatore, della produzione e vendita di energia da fonte rinnovabile, della disciplina tributaria e fiscale, del D. Lgs. N. 231/2001, la costruzione e l'uso degli immobili, delle strutture e degli impianti nella disponibilità della Società, nonché degli immobili, delle strutture e degli impianti in uso alla Società, compiendo gli atti e le operazioni occorrenti per ottenere concessioni, licenze e atti autorizzativi connessi alla realizzazione e all'uso di tali beni predisponendo denunce e dichiarazioni anche periodiche, disciplinari e convenzioni;
- h) rappresenta la società avanti l'Autorità Giudiziaria ordinaria, in qualsiasi stato e grado di giudizio, per tutte le liti attive e passive riguardanti la società stessa, quelle afferenti i rapporti dei lavoro subordinati e gli altri rapporti di cui all'art. 409 c.p.c., nonché quelle in materia di previdenza ed assistenza obbligatoria, recupero crediti conseguenti all'ordinaria

attività aziendale, con i poteri di rispondere ad interrogatori liberi e formali, prestare, deferire e riferire giuramenti di qualsiasi genere e natura, transigere, conciliare la vertenza, rinunciare agli atti del giudizio ed accettarne la rinuncia, assistere all'assunzione dei mezzi di prova e alle udienze di trattazione;

- i) apre e chiude conti correnti bancari, compie sugli stessi ogni tipo di operazione bancaria, ivi compresi versamenti, prelevamenti anche mediante assegni nei limiti delle disponibilità liquide e delle linee di credito concesse; richiede a banche ed istituti esercitanti il credito, anche a medio e lungo termine, ed assume dagli stessi finanziamenti, convenendo le condizioni tutte dei predetti finanziamenti;
- j) dirige il personale ed adotta tutti i provvedimenti relativi allo stato giuridico ed economico del personale stesso, anche in sede di instaurazione del rapporto di lavoro, compresi gli atti di preposizione agli uffici, secondo quanto previsto dalla legge e dai C.C.N.L.;
- k) gestisce le trattative e stipula gli accordi sindacali, nell'ambito delle indicazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione;
- l) interviene, nelle udienze di trattazione delle cause di lavoro e delle altre cause per le quali è prevista la personale comparizione del legale rappresentante;
- m) interviene nelle procedure di conciliazione con gli utenti finali di energia elettrica e gas;
- n) garantisce il rispetto di tutta la disciplina applicabile in materia di trattamento e protezione dei dati in qualità di Titolare del Trattamento e, in tale veste, assume tutte le responsabilità e svolge tutti i compiti attinenti al rispetto della normativa di settore, tra cui, a titolo esemplificativo il D. Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni ed il Regolamento GDPR;
- o) garantisce il rispetto di tutta la disciplina applicabile in materia ambientale in qualità di Responsabile Unico Ambiente e, in tale veste, svolge tutti i compiti attinenti alla tutela ambientale ed in particolare, ma non solamente, i compiti previsti dal Testo Unico Ambiente (D. Lgs. n. 152/2006) nei limiti in cui la disciplina ambientale risulti applicabile alla Società
- p) riveste il ruolo di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)
- q) riveste il ruolo di Datore di Lavoro ai fini di cui al D. Lgs. n. 81/2008, essendo in possesso di tutti i requisiti di professionalità ed esperienza necessari a ricoprire tale ruolo e dispone

di autonomi poteri di organizzazione, gestione e controllo, da esercitarsi avuto riguardo anche agli sportelli della Società ed in generale a tutti i luoghi in cui la stessa svolge servizi, per assolvere a tutti gli obblighi di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., tra cui in particolare ma non solamente quelli previsti dagli articoli 17 e 18 del citato D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e nello specifico:

- 1.effettuare la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28 del D. Lgs. n. 81/2008;
- 2.designare il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi;
- 3.nominare il medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria nei casi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008;
- 4.designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;
- 5.nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza;
- 6.fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente, ove presente;
- 7.prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- 8.richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;
- 9.inviare i lavoratori alla visita medica entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria e richiedere al medico competente l'osservanza degli obblighi previsti a suo carico nel presente decreto;
- 10.nei casi di sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 D. Lgs. n. 81/2008, comunicare tempestivamente al medico competente la cessazione del rapporto di lavoro;

- 11.adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- 12.informare al più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- 13.adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento di cui agli articoli 36 e 37 D. Lgs. n. 81/2008;
- 14.astenersi, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato;
- 15.consentire ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute;
- 16.consegnare tempestivamente al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, copia del documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) D. Lgs. n.81/2008, anche su supporto informatico come previsto dall'articolo 53, comma 5 D. Lgs. n. 81/2008, nonché consentire al medesimo rappresentante di accedere ai dati di cui alla lettera r);
- 17.elaborare il documento di cui all'articolo 26, comma 3 D.Lgs. n. 81/2008 anche su supporto informatico come previsto dall'articolo 53, comma 5 D. Lgs. n. 81/2008, e, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, consegnarne tempestivamente copia ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- 18.prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio;
- 19.comunicare in via telematica all'INAIL e all'IPSEMA, nonché per loro tramite, al sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro di cui all'articolo 8 D. Lgs. n. 81/2008, entro 48 ore dalla ricezione del certificato medico, a fini statistici e informativi, i dati e le informazioni relativi agli infortuni sul lavoro che comportino l'assenza dal lavoro

di almeno un giorno, escluso quello dell'evento e, a fini assicurativi, quelli relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro superiore a tre giorni;

20.consultare il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza nelle ipotesi di cui all'articolo 50 D. Lgs. n. 81/2008;

21.adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato, secondo le disposizioni di cui all'articolo 43 D. Lgs. n. 81/2008. Tali misure devono essere adeguate alla natura dell'attività, alle dimensioni dell'azienda o dell'unità produttiva, e al numero delle persone presenti;

22.nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto e di subappalto, munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;

23.convocare la riunione periodica di cui all'articolo 35 D. Lgs. n. 81/2008;

24.aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;

25.comunicare in via telematica all'INAIL e all'IPSEMA, nonché per loro tramite, al sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro di cui all'articolo 8 D. Lgs. n. 81/2008, in caso di nuova elezione o designazione, i nominativi dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;

26.vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità.

Il Presidente ha poteri di rappresentanza della Società per lo svolgimento dell'attività aziendale in conformità a quanto previsto dallo Statuto; in particolare allo stesso viene conferito il potere di stipulare a firma singola e disgiunta i contratti/impegni di spesa necessari all'attività della società per un importo massimo di Euro 99.999,00= (Novantanovemilanovecentonovantanove/00), iva esclusa, per ogni singolo contratto/impegno di spesa.

In caso di assenza o di impedimento temporaneo, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, tutti i poteri del Presidente ing. Filippo Randazzo, ivi compresi quelli per la sottoscrizione di contratti/impegni di spesa, saranno esercitati dal Vice Presidente, dott. Emilio Cavazza.

1. Varie ed eventuali

Avendo esaurito i punti all'ordine del giorno e non essendoci altri argomenti posti in discussione, alle ore 18:00 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente

Filippo Randazzo

Il Segretario

Francesco Mancuso